



Aeroporto di Bari: inaugurato prolungamento pista a 3.000 metri

Comunicato stampa AdP

Maggiori standard di sicurezza e di efficienza operativa, anche in presenza di condizioni meteo avverse, grazie al prolungamento da 720 a 900 metri del sentiero di avvicinamento luminoso CAT. I per la pista 07, e sensibile efficientamento energetico grazie all'utilizzo di tecnologia LED per i nuovi impianti AVL.

Da oggi, 3 febbraio, la pista dell'aeroporto "Karol Wojtyła" di Bari si presenta nella sua configurazione massima di 3.000 metri, sia in decollo che in atterraggio, facendo dello scalo pugliese, già annoverato tra i più moderni aeroporti italiani, un punto di riferimento per l'efficienza delle infrastrutture di volo, in conformità non solo alle norme aeronautiche internazionali, ma anche a quelle di carattere ambientale grazie al contenimento dei consumi energetici degli impianti che, nella nuova configurazione prevista dal piano di efficientamento energetico, garantiscono livelli più alti di efficienza e gestione operativa.

Il quadro delle opere realizzate è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, il Presidente dell'ENAC, Nicola Zaccheo, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, il Presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti, l'Assessore regionale alla Mobilità, Giovanni Giannini, e il Sindaco di Bari, Antonio Decaro.



"La realizzazione della nuova configurazione della pista di volo dell'aeroporto di Bari - ha commentato il Presidente dell'ENAC, Nicola Zaccheo - rientra nel piano di potenziamento infrastrutturale dello scalo finalizzato sia all'ulteriore miglioramento della qualità tecnica e aeronautica della pista, sia ad accogliere maggiore traffico di passeggeri e merci. L'obiettivo a cui deve tendere l'aeroporto "Karol Wojtyła" è quello di dare una spinta propulsiva per la valorizzazione del territorio, del turismo e, in senso ampio, dell'economia dell'intera regione Puglia. Evidenzio, in particolare, l'apporto della nuova configurazione della pista di volo sullo scalo in termini di efficientamento dell'operatività, con l'impiego delle migliori tecnologie e, soprattutto nel rispetto dell'ambiente e della comunità circostante".

"La nuova configurazione della pista di volo a 3.000 metri dell'aeroporto di Bari - ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti - non è solo un momento importante sul piano del potenziamento delle infrastrutture aeronautiche, ma anche un

passaggio cruciale per affrontare nelle migliori condizioni, anche sotto l'aspetto operativo, le avvincenti sfide che attendono la rete aeroportuale pugliese. Grazie a questo importante intervento e all'implementazione del sistema AVL, infatti, l'aeroporto di Bari diventa l'unico aeroporto del Mezzogiorno - ha spiegato il Presidente Onesti - dove sarà possibile operare con condizioni di bassa visibilità di 400 metri in decollo e di 550 metri in atterraggio. Il "Karol Wojtyła" si attesta, quindi, su livelli di efficienza operativa pari a quelli di altri importanti scali italiani caratterizzati da condizioni meteo meno favorevoli rispetto a quelle della nostra regione. Un piano di riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture che interessa non solo Bari, ma che riguarda l'intera rete aeroportuale regionale dove sono in corso di esecuzione lavori fondamentali per il miglioramento degli standard operativi. Il piano degli interventi - ha concluso il Presidente Onesti - prosegue di pari passo con l'attuazione del Piano Strategico al 2028, con il quale sono state ridisegnate le strategie di sviluppo infrastrutturale, finanziario e commerciale necessarie a garantire ad Aeroporti di Puglia e alla regione ulteriori margini di crescita. Il tutto operando in un contesto imprescindibile di qualità delle infrastrutture, sviluppo del traffico e attrattività del territorio".

"In questo momento - ha detto il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano - sono in corso a Foggia i lavori di prolungamento della pista, a Grottaglie-Taranto i lavori di rifacimento di tutto il terminal dell'aeroporto, a Brindisi abbiamo completato i lavori di ristrutturazione dell'aeroporto e oggi portiamo a 3.000 metri la lunghezza della pista di Bari. Siamo l'unica regione italiana ad avere quattro aeroporti che saranno tra breve disponibili per qualunque tipo di volo e per qualunque tipo di utilizzo. Questo era l'impegno che avevamo preso con tutti i cittadini pugliesi e lo stiamo mantenendo. Voglio ribadire che sono disponibili incentivi per qualunque compagnia che voglia volare soprattutto da Taranto e da Foggia. Questa forza infrastrutturale viene completata dai lavori che stiamo facendo per connettere le reti ferroviarie e stradali agli aeroporti. Tra qualche giorno ci saranno anche notizie molto importanti per i collegamenti tra il Gargano e la stazione di Bari Centrale che consentiranno di gestire ancora meglio i flussi turistici. La Puglia ha in questo momento un incremento del PIL che è il doppio di quello dell'Italia ed è soprattutto pari a quello del Nord-Est. Si tratta di un recupero dopo anni di crisi economica. Aeroporti di Puglia è una società che fa guadagnare soldi ai pugliesi, è sul mercato, nessuno vola più finanziato dal denaro pubblico. I soldi guadagnati - ha concluso Emiliano - si reinvestono nel miglioramento del servizio. Questo è il motivo per cui il Ministro ci ha fatto l'onore di venire qui, un segno del grande successo della Puglia in questi anni".



Grazie all'acquisizione al sedime aeroportuale di circa 35 ettari di nuove aree, è stato possibile rendere totalmente fruibile la pista, con conseguente spostamento della soglia di pista 07 dai precedenti 2.444 metri agli attuali 3.000 metri, permettendo agli aeromobili in atterraggio RWY 07 (lato Bitonto) di disporre di ulteriori 556 metri in più rispetto a prima.

Una nuova distanza, quindi, che consentirà ad aeromobili di categoria "E" (max span - apertura alare 65 metri) di operare con una corsa al decollo al massimo carico (Maximum Take Off Weight), a beneficio di una riduzione di costi e di migliori condizioni di sicurezza.

Un'importante parte dei lavori ha interessato il "sentiero di avvicinamento luminoso" che nella nuova configurazione a 900 metri (prima 720 metri) consente, come già detto, procedure di avvicinamento e atterraggio di precisione per RWY 07 (Instrument Landing System - ILS CAT. I) fino a 550 metri di visibilità (RVR: Runway Visual Range).

A completamento dei lavori, inoltre, sono stati messi in esercizio i segnali d'asse taxiway (green lights e stop-bar) ed è stato introdotto un sistema di telecomando e telecontrollo che prevede anche il monitoraggio dei segnali di RWY 07 (Testata Strumentale di Precisione - ILS CAT. I) e quindi di avere informazioni su eventuali anomalie su ogni singola lampada dell'impianto.

Per la realizzazione dei lavori e in particolare per l'acquisizione delle aree in agro di Bitonto, si è reso necessario procedere - in conformità alla legge regionale n. 14 del 4 giugno 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" - all'espianto di alberi di ulivo, 500 dei quali, tra monumentali e non, sono stati reimpiantati.

Sempre sotto il profilo della sostenibilità ambientale, è importante sottolineare come grazie alla nuova configurazione della pista, e ai decolli dalla nuova posizione di testata 07, i sorvoli sull'abitato di Palese, limitrofo al sedime aeroportuale, avverranno a quote più alte, con evidente riduzione dell'impatto acustico.

Comunicato stampa AdP - 03 febbraio 2020

□ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

□ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003